



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



DiSTeM
Dipartimento
di Scienze della Terra
e del Mare

Monte Pellegrino

Analisi giuridica e lettura ecologica dei siti Natura 2000 in Sicilia

- * **Funzionamento del diritto europeo** (Direttiva Habitat e la Direttiva Uccelli)
- **Applicazione concreta in Sicilia a traverso la rete natura 2000**

Corso di laurea magistrale in **GESTIONE
AMBIENTALE E TUTELA GIURIDICA DELLA
BIODIVERSITÀ**

a.a 2025/2026

GENE BEMAZAVA

Perché la scelta ?



- Un sito vicino, conosciuto e facilmente osservabile
- Perché unisce **valori naturalistici, tutela europea, normativa nazionale e gestione regionale**
- **come la legge guida la conservazione**, e come i naturalisti forniscono i dati scientifici necessari per applicarla, un esempio perfetto per capire **come l'Europa protegge la natura.**

Diritto ambientale UE

Direttiva Habitat 92/43/CEE

Direttiva Uccelli 2009/147/CE



Quando è stata istituita l'area ?

- è stato riconosciuto come area protetta in due momenti distinti
- Nel **1988** la Regione Siciliana ha istituito la **Riserva Naturale Orientata Monte Pellegrino**, con l'obiettivo di tutelare il promontorio e il suo patrimonio naturalistico.
- Negli anni 90' il sito è stato proposto come **SIC**, cioè Sito di Importanza Comunitaria, nell'ambito della **Direttiva Habitat**.
Dopo la fase di valutazione europea, la Regione lo ha designato come **ZSC**, Zona Speciale di Conservazione, assumendo l'obbligo di adottare misure di tutela specifiche
- ✓ **ZSC europea e Riserva Naturale regionale** — lo rende un caso molto interessante per capire come si integrano i diversi livelli normativi.

APPLICAZIONE IN ITALIA E SICILIA

Come funziona il diritto Europeo ?

>>> non si contenta soltanto a dare un itinerario come una linea guida ma incidono direttamente

Atti vincolanti dell'UE

-regolamento - diretta applicabilità per tutti i suoi componenti, Sono appunto vincolante.

-direttivi- non è vincolante alla base ma ha **un obbligo di risultato** imposti agli stati membri
-decisione, ha natura amministrativa non come il regolamento e la direttiva hanno natura legislativa.

Recepimento normativo

In Italia Natura 2000 è stata recepita principalmente con il D.P.R. 357/1997, che attua la direttiva Habitat. La direttiva Uccelli è recepita tramite la L. 157/1992 e successive integrazioni. Le Regioni designano SIC, ZSC e ZPS e applicano la Valutazione di Incidenza (VInCA)

IDENTITÀ DEL SITO

Caratteristiche ambientali

- un promontorio calcareo che domina la città di Palermo,
- con un'altitudine massima di 606 metri.
- Il paesaggio è caratterizzato da **falesie, grotte, valloni, macchia mediterranea, garighe aride** e piccoli nuclei di **boschi termofili**.

Questi ambienti ospitano habitat riconosciuti dalla Direttiva Habitat, alcuni dei quali considerati **prioritari** per la conservazione a livello europeo.



ELEMENTI NATURALISTICI

□ un vero hotspot di biodiversità mediterranea.

La **flora** comprende specie tipiche come la palma nana, il lentisco, l'olivastro, l'euforbia arborea e diversi endemismi siciliani, come *Helichrysum rupestre* e *Brassica rupestris*.

La **fauna** è altrettanto ricca: troviamo rapaci come il falco pellegrino, la poiana e il gheppio; numerosi **chiropteri**, che utilizzano le grotte del promontorio; rettili come il biacco e la lucertola siciliana; e un'avifauna mediterranea molto diversificata



Finalità principali della tutela



La tutela serve a conservare gli ecosistemi più fragili del promontorio e a limitare le attività che potrebbero comprometterli, mantenimento o il ripristino dello stato di conservazione favorevole degli habitat e delle specie presenti.

MODALITÀ DI GESTIONE STABILITE DALLA REGIONE

La gestione del sito è affidata **all'Azienda Regionale Foreste Demaniali**, che opera all'interno del **quadro normativo** definito dalla Regione Siciliana.

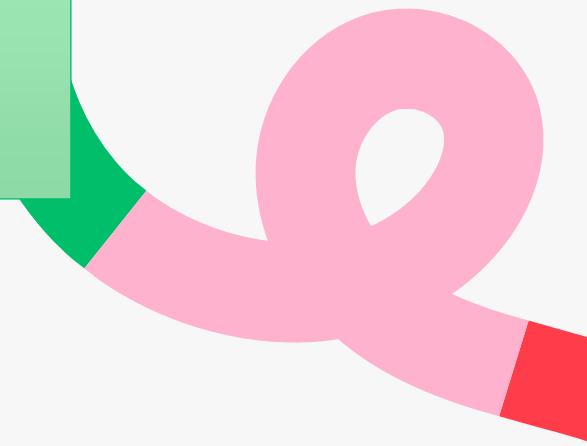
Le **misure di conservazione** prevedono:
limitazioni alle nuove edificazioni;
regolamentazione dell'**accesso** alle grotte e alle falesie;
prevenzione e controllo degli incendi;
monitoraggio delle specie;
controllo delle specie aliene invasive;
gestione dei flussi turistici.

PROFILI NORMATIVI INTEGRATI

Monte Pellegrino è un esempio perfetto di come il diritto ambientale europeo si traduce in azioni concrete sul territorio.

La **Direttiva Habitat** stabilisce gli obiettivi generali di conservazione;
lo **Stato italiano** li recepisce attraverso il DPR 357/1997;
la **Regione Siciliana** li applica attraverso misure di conservazione e regolamenti della Riserva;
gli **enti gestori** li attuano con interventi pratici: prevenzione incendi, manutenzione dei sentieri, monitoraggi, regolamentazione degli accessi.

In questo modo, la tutela non è solo un principio astratto, ma diventa **gestione attiva**, equilibrio tra conservazione, fruizione e valorizzazione culturale



SINTESI FINALE



Monte Pellegrino rappresenta un caso emblematico di **integrazione tra diritto e natura**.

È un luogo dove la normativa europea, nazionale e regionale si intreccia con la gestione quotidiana del territorio, mostrando come la conservazione della biodiversità sia un processo complesso ma fondamentale.

Studiare questo sito permette di comprendere non solo gli aspetti ecologici, ma anche il ruolo del diritto come strumento di protezione e gestione sostenibile.